



**LINEE GUIDA IN MATERIA DI GESTIONE DELLE  
TEMATICHE AMBIENTALI, ENERGETICHE E DI  
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Ultimo aggiornamento: 1 dicembre 2020

## Indice

1	PREMESSA .....	3
1.1	<i>Oggetto</i> .....	3
1.2	<i>Perimetro di applicazione e modalità di recepimento</i> .....	3
1.3	<i>Riepilogo aggiornamenti</i> .....	3
2	PRINCIPI GENERALI .....	4
3	RUOLI E RESPONSABILITÀ .....	8
3.1	<i>Capogruppo</i> .....	8
3.2	<i>Società appartenenti al Gruppo</i> .....	8
3.3	<i>Funzioni Aziendali</i> .....	8
3.4	<i>Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001</i> .....	11

# 1 Premessa

## 1.1 Oggetto

Le Linee Guida disciplinano principi, ruoli e responsabilità in materia di gestione delle tematiche ambientali, energetiche e di contrasto al cambiamento climatico, con particolare riguardo alle conseguenze derivanti dalle scelte e dalle azioni poste in essere dalle Società del Gruppo.

## 1.2 Perimetro di applicazione e modalità di recepimento

Le Linee Guida si applicano a Banco BPM e a tutte le Società incluse nell'area di consolidamento.

Il documento e i suoi successivi aggiornamenti sono applicati dalle Società, le quali garantiscono che eventuali proprie normative interne siano coerenti con le Linee Guida di Gruppo.

Il documento è approvato dall'Amministratore Delegato di Capogruppo.

## 1.3 Riepilogo aggiornamenti

Progressivo	Data aggiornamento	Contenuto sintetico aggiornamento
Prima approvazione	30/04/2020	
1° aggiornamento	01/12/2020	Estensione dei riferimenti all'uso razionale dell'energia e al contrasto al cambiamento climatico.

## 2 Principi Generali

In linea con quanto definito dal Codice Etico, tra i valori che guidano le scelte del Gruppo Banco BPM vi è il rispetto e la tutela dell'ambiente attraverso il contributo e il sostegno alla comunità nel percorso di transizione verso un'economia sostenibile.

In particolare, il Gruppo Banco BPM:

- previene, gestisce e, ove possibile, riduce gli impatti ambientali e quelli legati all'uso dell'energia e al consumo energetico generati dalle proprie attività;
- promuove un uso razionale dell'energia;
- si impegna concretamente con prassi, prodotti, servizi e iniziative, a contrastare il cambiamento climatico e a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo europeo di azzerare le emissioni di CO2 entro il 2050.

In proposito sono considerati i principi del Global Compact e i Sustainable Development Goals (SDGs) ovvero gli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite e nell'Agenda 2030.

Conseguentemente il Gruppo sostiene un approccio preventivo alle sfide ambientali e proattivo rispetto a tali tematiche, intraprendendo iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale, un concreto contrasto al cambiamento climatico e un uso razionale delle fonti di energia incoraggiando lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente e consentano un miglioramento delle prestazioni energetiche.

La gestione aziendale è improntata:

- alla consapevolezza che l'offerta di credito, prodotti e servizi ricoprono un importante ruolo nel contrasto al cambiamento climatico, nella transizione verso un'economia sostenibile e per la riqualificazione energetica;
- all'individuazione dei possibili rischi legati al clima e all'ambiente<sup>1</sup> (sia fisici che di transizione) per ognuno degli ambiti di attività del Gruppo;
- alla valutazione delle esigenze di business considerando le conseguenze ambientali e sociali delle scelte e il rifiuto dello spreco;
- alla promozione e realizzazione di iniziative volte a diffondere modalità operative e comportamenti individuali consapevoli relativamente ai temi ambientali ed energetici, allo scopo di migliorare nel continuo i processi interni e la riduzione dei consumi;
- al monitoraggio degli impatti diretti e indiretti i cui esiti, in particolare in relazione ai consumi, sono illustrati nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario<sup>2</sup> disciplinata dallo specifico regolamento<sup>3</sup>; tutti i dati relativi all'impatto ambientale ed

---

1 D.lgs 231/01, art. 25 undecies.

2 Disponibile sul sito internet di Gruppo (<https://gruppo.bancobpm.it/sostenibilita/>).

3 Regolamento in materia di redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (RE 364).

energetico sono rendicontati secondo standard comunemente usati a livello internazionale<sup>4</sup>.

### Impatti diretti

Gli impatti diretti si riferiscono a ogni conseguenza derivante direttamente dallo svolgimento delle attività. In merito il Gruppo è impegnato a ricercare le soluzioni migliori e più innovative per ridurli in tutti i suoi ambiti operativi.

Con riferimento all'utilizzo di risorse, il Gruppo è impegnato:

- a un uso efficiente dell'energia mediante:
  - l'uso di energia riveniente da fonti rinnovabili, tramite fornitori in grado di garantire la qualità del portafoglio energetico a mezzo certificazione di garanzia di origine da fonte rinnovabile;
  - l'attuazione di piani energetici con obiettivi di miglioramento continuo in termini di consumo, approvvigionamento ed efficienza, da rendicontare annualmente;
  - la promozione, nelle ristrutturazioni e nelle nuove realizzazioni, di scelte e soluzioni finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche e a ridurre le emissioni;
  - l'utilizzo come sedi per gli eventi e le iniziative che vengono organizzate, ove possibile, di location e soluzioni con prestazioni energetiche a basso consumo;
- a una gestione responsabile del consumo di carta, toner e stampanti, attraverso:
  - la promozione della digitalizzazione delle comunicazioni e dei processi;
  - la riduzione della quantità di carta utilizzata, anche a fini promozionali e nella scelta dei gadget;
  - ove impossibile eliminare la carta, la scelta di utilizzarne una tipologia ecologica (ad esempio riciclata, da filiera certificata, a bassa grammatura);
  - l'utilizzo preferenziale di toner rigenerati;
  - la promozione della stampa fronte/retro;
  - l'acquisto di stampanti con le più basse emissioni ambientali.

Con riferimento alle emissioni in atmosfera, il Gruppo è impegnato a:

- incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per le sedi e filiali;
- a ridurre l'impatto dovuto alla mobilità dei dipendenti con soluzioni di mobilità sostenibile quali piattaforme di *car pooling*, auto aziendali con minori emissioni in atmosfera e convenzioni con aziende di trasporto pubblico;
- implementare soluzioni e tecnologie che favoriscano la comunicazione virtuale e progetti come lo *smart learning* e lo *smart working*;
- privilegiare nell'organizzazione di eventi e corsi di formazione, sedi facilmente raggiungibili con mezzi di trasporto collettivo con modalità di adeguata sicurezza sociale.

Con riferimento alla produzione di rifiuti, il Gruppo è impegnato a:

- contenere l'utilizzo dei materiali usa e getta, anche durante le iniziative promosse a vario titolo;
- favorire, in ogni sito, la raccolta differenziata dei rifiuti e presidiare il processo di raccolta e smaltimento, al fine di porre in atto anche soluzioni di riciclo;

---

<sup>4</sup> Quali ad esempio il Global Reporting Initiative (GRI) ed eventuali ulteriori standard che migliorano la rendicontazione

- preferire l'acquisto di materiali riciclati, o facilmente riciclabili, nelle forniture aziendali, incluse quelle per i materiali pubblicitari, di comunicazione e relativi agli eventi aziendali;
- promuovere iniziative atte a contenere l'utilizzo di plastica.

Con riferimento ai rischi legati al clima e all'ambiente, il Gruppo assicura idonee misure di prevenzione e protezione in situazioni di emergenza, come previsto dalla normativa vigente<sup>5</sup>.

Inoltre, per interpretare al meglio le proprie scelte in materia di risparmio energetico e uso razionale dell'energia, nonché di mobilità sostenibile e lavoro agile e a distanza, sono stati attivati gli specifici ruoli di Energy Manager e Mobility Manager.

Infine, il Gruppo Banco BPM persegue l'adozione e il mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato conforme alle norme UNI EN ISO 14001:2015 e UNI CEI EN ISO 50001:2018 per la gestione dei processi interni e delle prestazioni ambientali ed energetiche collegate. Finalità prioritaria dell'introduzione di tale Sistema è monitorare e gestire gli usi e i consumi energetici e le emissioni in atmosfera generate dagli impianti tecnologici.

### Impatti indiretti

Gli impatti indiretti si riferiscono a comportamenti di soggetti terzi su cui il Gruppo può influire attraverso proprie scelte e azioni.

Con riferimento ai clienti, il Gruppo è impegnato a:

- mettere in atto comportamenti e offrire soluzioni che aiutino la clientela a gestire in modo efficace la transizione verso un'economia sostenibile e a contribuire alla lotta al cambiamento climatico;
- considerare i rischi legati all'ambiente e al cambiamento climatico all'interno delle politiche creditizie e del complessivo framework di gestione dei rischi a cui il Gruppo Banco BPM è o potrebbe essere esposto;
- offrire alla clientela prodotti e servizi per il finanziamento di progetti di riqualificazione energetica;
- partecipare ai gruppi di lavoro nazionali ed europei, che sviluppano soluzioni innovative e che consentono di immettere sul mercato prodotti in coerenza con la *taxonomy regulation* emessa dalla Commissione Tecnica Europea<sup>6</sup> e con obiettivo di riduzione dell'impatto ambientale e di contrasto al cambiamento climatico;
- considerare i principi internazionali che ispirano il finanziamento di progetti relativi a grandi infrastrutture e impianti industriali.

Con riferimento ai fornitori, il Gruppo è impegnato a:

---

5 Cfr. D.Lgs. 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica; D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e recepito internamente dal Regolamento in materia di Sicurezza Aziendale" 05034-2016-RE-250 – cap. 4.1 e s.s. - Principi generali in materia di eventi avversi provocati dalla natura o dall'uomo.

6 Taxonomy Regulation (Eu 852/2020) emessa dalla Commissione Tecnica europea per stabilire una lista di attività economiche a impatto ambientale sostenibile attraverso la definizione di criteri di monitoraggio tecnico

- prestare attenzione, compatibilmente con le necessità aziendali e le analisi di costi e benefici, alla tutela ambientale, al contrasto al cambiamento climatico e all'uso razionale dell'energia;
- approvvigionarsi preferibilmente da soggetti che, attraverso le loro attività e prodotti, minimizzano gli impatti ambientali richiedendo agli stessi, ove possibile e opportuno, certificazioni ambientali ed energetiche.

Con riferimento al personale, il Gruppo è impegnato a:

- favorire nei confronti di tutto il personale, le condizioni per porre in essere comportamenti virtuosi riferiti ai temi ambientali;
- progettare e erogare interventi formativi sulla tutela dell'ambiente, l'importanza dell'efficienza energetica e i cambiamenti climatici, allo scopo di sottolineare l'importanza del comportamento individuale all'interno della responsabilità collettiva;
- mantenere un costante livello di informazione e consapevolezza in merito alle politiche di mobilità sostenibile interne e esterne al Gruppo, garantendo approfondimenti su agevolazioni normative, indagini e convenzioni di volta in volta attivate.

Con riferimento alla comunità, il Gruppo è impegnato a:

- sostenere iniziative volte a diffondere la consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale, del contrasto al cambiamento climatico e del sostegno all'efficienza energetica come valore da presidiare;
- promuovere e organizzare iniziative con lo scopo di diffondere *best practice* in materia di consapevolezza ambientale e nei progetti di riqualificazione energetica;
- considerare l'impatto ambientale ed energetico tra i criteri di scelta per definire le pratiche da sostenere e i progetti a cui aderire in ambito sponsorizzazioni e contributi liberali.

L'attività di Banco BPM si svolge principalmente sul territorio nazionale e, per questo motivo, pur considerando l'importanza di alcuni temi quali la produzione di energia nucleare e la costruzione di particolari tipologie di infrastrutture idriche in Paesi in via di sviluppo, tali temi non vengono considerati rilevanti per l'attività del Gruppo e, pertanto, non sono specificati nelle Linee Guida. Eventuali operazioni di questo tipo sono comunque analizzate e trattate ispirandosi ai valori del Codice etico.

## **3 Ruoli e Responsabilità**

### **3.1 Capogruppo**

La Capogruppo esercita, per tutto il Gruppo, la responsabilità di indirizzo e controllo delle attività, in coerenza con le Linee Guida.

La Capogruppo adotta iniziative volte a sviluppare modalità operative e a promuovere comportamenti individuali consapevoli delle tematiche ambientali ed energetiche e dei relativi impatti, allo scopo di migliorare nel continuo i processi interni.

In particolare il Comitato Environmental, Social and Governance (ESG) esamina e promuove iniziative rilevanti in ambito sociale, ambientale e di governance, in coerenza con quanto definito nel piano strategico di Gruppo, monitorandone la realizzazione e il coordinamento delle attività delle funzioni coinvolte.

### **3.2 Società appartenenti al Gruppo**

Le Società incluse nell'area di consolidamento devono recepire le direttive e le normative approvate in materia dalla Capogruppo, adottandone i principi, le regole, i ruoli e le responsabilità nonché segnalando tempestivamente eventuali impatti e criticità di carattere ambientale ed energetico nelle attività da loro svolte.

### **3.3 Funzioni Aziendali**

#### **Funzione Comunicazione**

La funzione Comunicazione, attraverso la struttura Sostenibilità, presidia le iniziative in ambito sociale, ambientale e, in senso più ampio, le altre iniziative legate alla sostenibilità del business.

#### **Funzione Marketing e Omnicanalità**

Alla funzione compete la responsabilità della predisposizione di prodotti e servizi con opportune caratteristiche, definite anche avvalendosi di quanto emerge dai gruppi di lavoro internazionali e nazionali, che sviluppano soluzioni finalizzate ad immettere sul mercato prodotti in coerenza con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale, di contrasto al cambiamento climatico nonché alle emissioni di Co2.

## **Funzione Commerciale e Funzione Corporate**

Alle funzioni compete la responsabilità di favorire la distribuzione, presso la propria clientela di riferimento e per il tramite della propria rete commerciale, di soluzioni, prodotti e servizi sviluppati in linea con la finalità di ridurre l'impatto ambientale e di sensibilizzare la clientela su tematiche legate alla sostenibilità ambientale e al contrasto al cambiamento climatico, anche attraverso specifiche iniziative.

## **Funzione Governo del Credito**

Alla funzione compete la responsabilità di considerare e valorizzare, nella predisposizione delle politiche creditizie, il ruolo che i diversi settori dell'economia possono svolgere nell'ambito della transizione energetica verso un'economia sostenibile e per il contrasto al cambiamento climatico.

## **Funzione Rischi**

Alla funzione compete la responsabilità di integrare l'inventario dei rischi aziendali, in coerenza con il processo di *risk identification*, con ulteriori fattori di rischio afferenti agli aspetti legati alle tematiche ambientali, energetiche e legate al cambiamento climatico, incorporandoli nel complessivo framework di gestione dei rischi e definendo specifici indicatori che permettano di sintetizzare il profilo di rischio del Gruppo in coerenza con le principali linee guida in materia.

## **Funzione Organizzazione**

Alla funzione compete la responsabilità di promuovere interventi evolutivi in ambito sostenibilità e di definire interventi correttivi da porre in atto a fronte di eventuali carenze riscontrate nei processi interni rilevabili ai fini della sostenibilità ambientale ed energetica.

## **Funzione Operations, Immobili e Acquisti**

Alla funzione compete la responsabilità:

- tramite la struttura Acquisti, di garantire gli approvvigionamenti preferibilmente da fornitori che, attraverso le loro attività e prodotti, minimizzano gli impatti ambientali richiedendo agli stessi, ove possibile e opportuno, certificazioni ambientali di qualità ed energetiche sia dei prodotti che dei servizi erogati (ad esempio Green label energy saving ISO 50001);
- tramite la struttura Sicurezza e prevenzione fisica, di garantire la predisposizione del "Piano energetico", redatto con la finalità di contribuire a ridurre gli impatti ambientali diretti e a incentivare la lotta allo spreco e di presidiare il processo di certificazione ISO relativo agli standard ambientali di sicurezza ed energetici adottati dal Gruppo.

L'Energy Manager<sup>7</sup>, a riporto di quest'ultima struttura, collabora alle attività di rendicontazione in merito alle politiche ambientali ed energetiche provvedendo a mappare e gestire, in collaborazione con le strutture Gestioni Immobili e Safety, le problematiche

---

7 Cfr. L. 10/91 del 9 gennaio 1991, in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

ambientali di natura diretta correlate ai D.lgs 81/08<sup>8</sup> e 231/01 e, in collaborazione con Gestione Immobili, gli interventi finalizzati ad un miglior uso dell'energia con riduzione dei consumi.

In particolare, all'Energy Manager competono le responsabilità di:

- presidiare tutte le tematiche energetiche, individuando le migliori soluzioni tecniche, finalizzate a ridurre l'impatto ambientale attraverso la stesura del Piano energetico e relative linee guida applicative;
- supportare le funzioni commerciali di Banco BPM nella realizzazione di prodotti finalizzati all'efficienza energetica.

### **Funzione Risorse Umane**

Alla funzione compete la responsabilità:

- tramite la struttura Sviluppo e Formazione, di predisporre e attivare, per tutto il personale del Gruppo, una formazione specifica inerente le tematiche ambientali, anche con specifico riferimento all'efficienza energetica e alla lotta al cambiamento climatico;
- tramite la struttura Politiche del Lavoro - People Care, il cui responsabile ricopre il ruolo di Mobility Manager, il Gruppo si impegna ad attuare politiche di mobilità sostenibile per ottimizzare gli spostamenti del personale e la riduzione del traffico individuale privato.

### **Funzione IT**

Alla funzione compete la responsabilità:

- di scegliere dotazioni hardware che concorrano - nel rispetto dei vincoli di budget - al raggiungimento degli obiettivi di evoluzione tecnologica e innovazione, privilegiando l'efficienza energetica e selezionando device che riducano l'impatto ambientale;
- con riferimento ai fornitori, di proporre quelli che abbiano tra le priorità i temi di sostenibilità ambientale e che stiano operando in tal senso, producendo apparecchiature prive di sostanze pericolose e nel rispetto delle direttive europee in materia di corretta gestione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

### **Funzione Finanza**

Alla funzione compete la responsabilità di attuare operazioni di raccolta istituzionale realizzando operazioni di investimento che contribuiscano al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale.

Per quanto attiene alle attività di funding e capital management, tramite l'implementazione di un framework ESG viene valutata la possibilità di finanziare assets in ambito ambientale, sociale o sostenibile tramite la destinazione dei proventi delle diverse tipologie di ESG bonds<sup>9</sup> da collocare sul mercato dei capitali in esecuzione del funding plan.

Con riferimento alle attività di investimento, il banking book incrementa la quota di portafoglio investito in titoli ESG in linea con il flusso di emissioni di questa categoria sul mercato

---

<sup>8</sup> Per esempio la verifica dell'eventuale presenza di amianto o di emissioni di radon.

<sup>9</sup> unsecured, secured o subordinate

primario, mentre per gli Investimenti in fondi viene svolta una valutazione sulle politiche di governance, di business e investimento ESG dei fondi e sull'adesione ai principi internazionali in tale ambito.

### **3.4 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001**

L'Organismo di Vigilanza di ciascuna Società del Gruppo, ove costituito, comunica tempestivamente agli Organi Aziendali le eventuali criticità rilevate nello svolgimento della propria attività connesse ai reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fra i quali hanno rilevanza i reati ambientali<sup>10</sup>.

---

<sup>10</sup> D.lgs 231/01, art. 25 undecies.